



Presidio, nei giorni scorsi, a San Paolo d'Argon

I sindacati restano contrari a trasferimenti non volontari a Battipaglia **Bonduelle, cade il discorso mobilità**

■ A quasi quattro mesi dall'incendio del 28 febbraio che ha devastato il sito produttivo Bonduelle di San Paolo d'Argon, i lavoratori vedono il loro futuro professionale sempre più incerto. E non sono molto soddisfatti di quanto emerso dall'incontro di ieri mattina nella sede di Confindustria Bergamo tra i dirigenti del gruppo e i sindacati Filcams-Cgil e Fisascat-Cisl. Secondo quanto riferito dai sindacati questo è il programma aziendale. «Da lunedì i lavoratori saranno contattati personalmente dall'azienda: 91 saranno trasferiti nel nuovo sito produttivo di Lallio, che diventerà operativo dal primo luglio, 30 saranno trasferiti nel sito produttivo di Battipaglia, in provincia di Salerno e i rimanenti 15 rimarranno a disposizione dell'azienda» - comunicano Alberto Citerio della Fisascat e Paolo Agliardi

della Filcams. Su quanto riferito dai sindacati la Bonduelle ha preferito non rilasciare dichiarazioni: l'amministratore delegato, Umberto Galassini, ha preannunciato per oggi un comunicato.

«Nell'incontro l'azienda non ha parlato di mobilità - ha detto Citerio - Non siamo a favore dei trasferimenti a Battipaglia. Inizialmente l'azienda aveva parlato di ricollocamento del personale in Campania solo su base volontaria». Riguardo alla legalità dei trasferimenti a Battipaglia, Citerio e Agliardi si sono riferiti allo Statuto dei lavoratori in base al quale «il lavoratore non può essere trasferito da un'unità produttiva ad un'altra se non per comprovate ragioni tecniche, organizzative e produttive». «Faremo comunque verifiche di tipo legale - hanno garantito i sindacalisti. «Se-

condo noi le ragioni di tipo tecnico, organizzativo e produttivo non si addicono a questo caso» - ha aggiunto Agliardi - Abbiamo insistito affinché i trasferimenti a Battipaglia vengano fatti solo su base volontaria. Secondo noi ci sono le condizioni per attivare la cassa integrazione straordinaria».

Ma se i sindacati non condividono questa possibilità diversa appare è la posizione dell'azienda. Lo stesso Galassini pochi giorni fa nel convegno «Un'alleanza per la qualità territoriale» tenuto a Salerno ha sottolineato l'intenzione di Bonduelle di investire nel sito produttivo campano.

Il prossimo incontro sindacale è stato fissato sempre nella sede di Confindustria per lunedì 30. Proprio il giorno prima del previsto avvio a Lallio.

Monica Armell